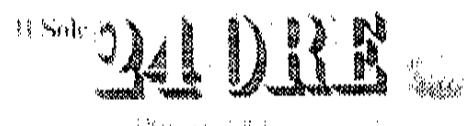


IL SOLE 24 ORE

Pagina 2 di 2



## IL SOLE 24 ORE

8 ottobre 2005

### Firmato l'accordo, aumenti di 100 euro

Accordo firmato per il rinnovo del contratto degli oltre 200 mila lavoratori dei ministeri

Dopo quasi due anni di trattative l'Aran (che contratta per conto del Governo) e i sindacati hanno raggiunto ieri sera un'intesa che prevede un aumento medio a regime di circa cento euro per il biennio 2004-2005: 30 euro sul salario tabellare, mentre 10 euro saranno destinati alla produttività. Le parti hanno anche concordato di aumentare il valore dei buoni pasto, ferme dal 1996 a 4,85 euro e che ora sale a sette euro.

Per la decorrenza dell'aumento sono state previste tre tranches: gennaio 2004; febbraio 2005; 31 dicembre 2005. In questo modo potranno anche essere utilizzate le risorse aggiuntive stabilite con il patto di maggio raggiunto a Palazzo Chigi tra Governo e organizzazioni sindacali. Queste ultime esprimono soddisfazione per l'accordo, pur sottolineando come l'intesa sia arrivata quasi alla scadenza del contratto. Per il segretario generale della Fip-Cgil, Carlo Podda, l'accordo è il risultato di una forte mobilitazione dei lavoratori, la quale ha prodotto anche il significativo aumento dei buoni pasto per le categorie, pari a 40 euro mensili. Soddisfatto anche il segretario della Uil P A, Salvatore Bosco, mentre quello della Fps-Cisl, Rino Tarelli, parla di un'intesa che chiude una vertenza lunghissima: «I risultati sono apprezzabili», ha osservato, «anche perché si risolvono questioni che da tempo aspettavano una soluzione come la difesa del potere d'acquisto del salario tabellare, senza trascurare la quota sulla produttività».

Positivo anche il commento del segretario generale della Fip, Marco Carliomagno, mentre le rappresentanze di base del pubblico impiego, che a maggio non firmarono l'accordo a Palazzo Chigi, hanno confermato la loro opposizione anche all'intesa per i ministeri. «Non firmeremo l'accordo così come non abbiamo firmato il patto di maggio», ha affermato Giuliano Greggi, responsabile del comparto ministeri per il sindacato - perché ci sono elementi addirittura peggiorativi rispetto a quell'intesa. Usare parti del salario accessorio già in godimento presso i singoli ministeri significa evuotare la contrattazione integrativa». Le rappresentanze di base hanno quindi annunciato un presidio davanti al ministero dell'Economia per venerdì prossimo.

Apprezzamento per l'accordo nella serata di ieri è stato espresso anche dal ministro per la Funzione pubblica, Mario Baccini, dopo che si è sbloccato il nodo riguardante la rivalutazione dei buoni pasto. L'aumento a sette euro è stato giudicato dal ministro «un risultato significativo».



# Attenzione caduta tassi.

# Gazzetta del Sud

martedì 4 ottobre 2005

Anno 34

Edizioni  
Gazzetta del Sud  
Utente

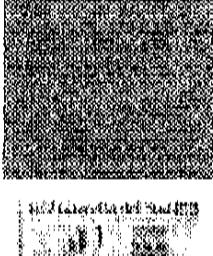
L'edizione  
di oggi  
Home



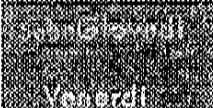
Password

Salvo  
Acceso 999  
cod. telefonico  
Salvo

Archivio Storico



Calendario  
11/10/2005  
Cronaca Calabrese  
Reggio Calabria  
Cosenza  
Catanzaro  
Crotone  
Vibo Valentia  
Regionali  
Cronaca Siciliana  
Messina  
Catania  
Siracusa  
Ragusa  
Regionali  
Archivio Speciale  
Ultimi 7 giorni



Venerdì

Gazzetta de  
8990€  
I costi de  
Gazzett  
LE GUIDE  
Parl  
aggiorna  
Elicot  
betando

Cafejo:  
Danimar  
Grecia  
1 1.8:

Nat  
AM  
pa  
AZIO

## Il rinnovo del contratto

### Ministeriali: l'accordo è raggiunto Sbloccato il nodo dei buoni pasto

Elio Trevisan

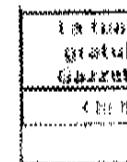
ROMA - Per il rinnovo del contratto degli oltre duecentomila ministeriali è stato raggiunto l'accordo. Ieri è ripreso il negoziato tra i sindacati e l'Aran (l'agenzia che contratta per conto del governo) con l'intenzione di proseguire ad oltranza; ed in effetti i risultati, a tarda sera, sono stati positivi. In base al patto di maggio, raggiunto a Palazzo Chigi, l'aumento per il biennio economico 2004-2005 è di circa 100 euro medie a regime: 90 euro sul salario tabellare e 10 euro sulla produttività. I sindacati portano a casa anche la rivalutazione dei buoni pasto, fermi da anni a 4,65 euro, che salgono a 7 euro. Ad annunciare la disponibilità all'aumento è stato lo stesso ministro della Funzione pubblica Mario Baccini. Si tratta, ha detto, di un «risultato significativo» perché erano fermi al valore del 1996 e ha aggiunto: «mi auguro ora che la trattativa si concluda al più presto in modo da assicurare ai dipendenti ministeriali il giusto riconoscimento retributivo». Per il segretario generale della Funzione pubblica Cgil (Fp) Carlo Pudda, c'erano «le condizioni per raggiungere un accordo. Si tratta ancora di definire le decorrenze degli aumenti», ma la strada è quella giusta. Sulla stessa linea anche il segretario generale del sindacato del pubblico impiego della Cisl (Fps) Rino Tarelli. «Salvo sorprese dell'ultimo momento sempre possibili - ha detto il sindacalista - si delinea un accordo che chiude una vertenza

oxwest

interminabile. I risultati sono apprezzabili anche perché si risolvono questioni che da tempo aspettavano una soluzione come la difesa del potere d'acquisto sul salario tabellare, senza trascurare la quota sulla produttività. Stiamo ancora lavorando - ha aggiunto Tarelli - per completare alcune questioni relative all'inquadramento giuridico del personale. In particolare si tratta di definire inquadramenti già avvenuti ma rimasti in sospeso nell'ultima fase della precedente trattativa». Ottimista era anche il numero uno della Uli-Pa, Salvatore Bosco, secondo il quale se dovesse essere confermato «l'aumento dei buoni pasto ci sono le condizioni per chiudere il contratto». Anche il segretario generale della Fip, Marco Carliomagno, aveva annunciato come imminente la firma dell'accordo: «restano ancora questioni insolute - ha aggiunto, tuttavia, il sindacalista - riguardanti le indennità di amministrazione all'interno dei ministeri, e la riduzione delle indennità in caso di malattia». A pensare diversamente dalle altre sigle sono le rappresentanze di base del pubblico impiego, ma l'accordo è stata raggiunto.

(martedì 4 ottobre 2005)

Tutti i diritti riservati © 1998-2004 - SNS S.p.A. - Società Editrice Siciliana  
Fatturazione, Contabilità Gestione - <http://www.gazzettadel-sud.it/index.asp?Pagina=edizioni.asp&Edizione=edz-m.asp&AR...>



# CERCHI UN USATO A PARTIRE DA 500 EUROS?

Spese di casa	0,31	(+0,11)
Altri affitti	0,42	(+0,01)
Acquisto di beni	0,12	(+0,01)

Mese di ottobre 2005

[Mese Tgfin](#)[Mutazione imposta](#)[Cassa italiana](#)[Ticket 5&P Mili](#)[Giudizio assaliti](#)[Fondi Comuni](#)[Euro e valute](#)[Buoni pasto](#)[Dizionario](#)[Infografiche](#)[Stelle & Soldi](#)[Contattaci](#)[Pubblicità](#)[Cerca con Google](#)[Vai](#)

## Statali, concluso l'accordo

**Stipendio, aumento di 100 euro**

Statali: accordo fatto. È stato rinnovato dopo quasi due anni di trattative il contratto di lavoro degli oltre 200mila addetti dei ministeri. L'Aran, rappresentante del governo, e i sindacati hanno raggiunto intesa che prevede un aumento di stipendio di 100 euro per il biennio 2004-2005: 90 di rincaro sul salario tabellare, 10 legati alla produttività. Sarà adeguato anche il valore dei buoni pasto.



Le parti hanno infatti concordato di aumentare il ticket per le pause ore portandolo a sette euro rispetto agli attuali 4,86. Sono state stabilite anche diverse tasse per l'applicazione dei rincari di stipendio: gennaio 2005 febbraio 2005, 31 dicembre 2005.

Potranno così essere utilizzate le risorse aggiuntive stabilite con il patto di maggio raggiunto a Palazzo Chigi tra il governo e le organizzazioni sindacali.

Soddisfatti i sindacati, che hanno per fatto notare come l'intesa sia arrivata quasi alla scadenza del contratto. «Il segretario generale della Fp-Cgil, Carlo Podida, l'accordo è il risultato della forte mobilitazione dei lavoratori che ora andrà ripresa per contrastare questa Finanziaria che rende impossibile il prossimo rinnovo contrattuale e crea migliaia di disoccupati nella Pubblica amministrazione». Podida ha

sottolineato quindi l'importanza dell'aumento dei buoni pasto per la categoria che si traduce in un incremento di 40 euro mensili.

'Siamo soddisfatti' ha detto il segretario generale della Uil Pubblica amministrazione, Salvatore Ronsen: «perché con questo accordo, oltre a risolvere il problema della tutela del potere d'acquisto delle retribuzioni, si sblocca la questione relativa ai buoni pasto opportunamente rivalutata in rapporto al costo della vita».

E anche per il segretario generale della Fps-Cisl, Rino Taroli, l'accordo chiude una viale

**Previsioni Meteo**

"interminabile. I risultati sono apprezzabili" ha osservato "anche perché si risolvono questioni che da tempo aspettavano un intervento come la difesa del potere d'acquisto e salvo tabellare, senza trascurare la quota sulla produttività"

Anche il segretario generale della Fip, Marco Carlemagno, giudica positivamente l'intesa raggiunta, mentre le rappresentanze di base del pubblico impiego, che a maggio non limparono l'accordo a Palazzo Chigi, hanno confermato il loro no anche a quello per i ministeri.

Non rimarranno così come non abbiano firmato il "patto di maggio" ha spiegato Giuliano Griggi, responsabile del settore ministeri per il sindacato "perché ci sono elementi addirittura peggiorativi rispetto a quella intesa. L'uso di parti del salario accessorio già in godimento presso i singoli ministeri significa svuotare la contrattazione integrativa". Le rappresentanze di base hanno annunciato, quindi, un presidio davanti al ministero dell'Economia per venerdì prossimo.

Inoltre, anche il ministro per la funzione pubblica Mario Baccini (nella foto sopra) ha espresso il suo parere positivo sull'accordo dopo che è stato sbloccato il nodo riguardanti rivalutazione dei buoni pasto. L'aumento a sette euro è stato giudicato dal ministro "un risultato significativo".

[Invia ad un amico](#)[Stampa](#)[Scrivi al TC](#)

**L'ESPRESSO** **LA STAMPA** **LA RIVISTA** **LA CITTÀ** **LA CULTURA** **LA PAGINA**

**CANALI** **OGGI** **LA PAGINA** **LA CITTÀ** **LA CULTURA** **LA RIVISTA**

**ECONOMIA** **TECHNOLOGIA** **SCIENCE & LIFE** **SPORT** **OPINION** **INTERVISTE** **INTERVISTE** **INTERVISTE**

**Carte di credito****CAPITALIA****ECONOMIA****E' fatta! Rinnovato il contratto dei ministeriali: 300 euro in busta paga**

Martedì 04 ottobre 2005 08:12

"Siamo soddisfatti", ha detto il segretario generale della Cisl P.A., Salvatore Bosco, perché con questo accordo "oltre a risolvere il problema della busta del potere d'acquisto delle retribuzioni si sblocca la questione relativa ai buoni pasto opportunamente riveduti al costo della vita".

E anche per il segretario generale della Cisl, Rino Taralli, l'accordo chiude una vertenza "intervallabile". I risultati sono apprezzabili, ha osservato, anche perché si risolvono questioni che da tempo aspettavano una soluzione come la difesa del polare d'acquisto del salario tabellare senza toccare la quota sulla produttività.

Soddisfatto anche il segretario generale della Cip, Marco Carliomagno, mentre le rappresentanze di base del pubblico impiego, che a maggio non firmarono l'accordo a Palazzo Chigi, hanno confermato il loro no anche all'intesa per i ministeri. "Non firmeremo l'accordo così come non abbiamo firmato il patto di maggio", ha affermato Giuliano Greggi, responsabile del comitato miniseri per il sindacato - perché ci sono elementi addirittura peggiorativi rispetto a quella intesa. L'uso di parti del salario accessorio già in godimento presso i singoli ministeri significa svuotare la contrattazione integrativa". Le Rdp hanno annunciato, quindi, un presidio davanti al ministero dell'Economia per venerdì prossimo.

Apprezzamento è stato espresso anche dal ministro per la Funzione pubblica, Mario Baccini, dopo che si è sbloccato il nodo riguardante la riveduta dei buoni pasto. L'aumento a sette euro è stato giudicato dal ministro "un risultato significativo".

[« pagina precedente](#)[Invia >> Stampa >>](#)**LE ALTRE NOTIZIE**[04/10/2005 Cifreitalia/ Si aggiudica la gara per la piattaforma Dtt tv Rai](#)[04/10/2005 Armani Prima a scappare: aveva in busto dell'8%](#)[04/10/2005 Poltronova/ I colori di Matthew Williamson per la maison Pucci](#)[04/10/2005 Finanziaria/ Tremonti: non temo i reazioni alla disegna](#)[04/10/2005 Venduto a distanza / Diritto di recupero per i servizi finanziari: Intesa fra il Cips](#)

**Più occupazione per il paradosso degli italiani: dagli immigrati complessivo fenomeni più esaltanti che delle forze di lavoro per il secolo conferma della crescita acutissima dell'occupazione: superiore al 1%**



[Cambiamenti in corso](#)  
[Mkt ITALY -0,31%](#) [GARIBOLDI](#)

**servizi**[Cerca nel sito >>](#)[Accedi al tuo profilo >>](#)**Newslitter**[Tutta la notizia di Affari Italiani nella tua email: Iscriviti >>](#)**SMS**[Ricevi sul tuo cellulare l'aggior tempo resile dei fatti più importanti giornata. A cura di Affari Italiani](#)[Crediti >>](#)

Pagina 1 di 861

[successive >>](#)

# IL PRIMO QUOTIDIANO ON LINE

SPEDISCI IL TUO SUGGERIMENTO ALL'INDIRIZZO [commenti@affariitaliani.it](mailto:commenti@affariitaliani.it)

**ECONOMIA FINANZA**

**HOMI****Altri libri dell'autore****PIRELLI****M&B****CANALI****COMMUNITY**

[L'opinione](#) [I consigli di Pirelli](#) [I consigli di Goria](#) [I consigli di Giannini](#) [I consigli di Conti](#) [I consigli di D'Urso](#) [I consigli di Agnelli](#) [I consigli di Borsig](#) [I consigli di Puccio](#)